

SudOnline

Le notizie del giorno



MeteoSud, tempo instabile e freddo



Nel centro storico le note di "Topolino"

Si alla manovra fra le proteste

Con 327 voti favorevoli, 228 contrari e un astenuto il governo gialloverde incassa la fiducia alla manovra finanziaria. Una giornata lunghissima, in cui si alternano proteste di piazza e bagarre in Aula, accompagna il penultimo step della Finanziaria. Per oggi è previsto il voto finale e per il 31 la trasmissione del testo al Quirinale per la conversione in legge. Ha perso nella parte finale del suo tormentato cammino 4,6 miliardi originariamente destinati per il 2019 ad arricchire i due "serbatoi" per quota 100 e reddito di cittadinanza per i quali restano a disposizione miliardi. Ha visto assottigliarsi di oltre 10 miliardi nel prossimo anno il ricorso al deficit, lievitare a oltre 50 miliardi il peso delle clausole di salvaguardia Iva nel biennio 2020-21 e alleggerirsi la dote per gli investimenti. Ma ha anche imbarcato in corsa la web tax con aliquota al 3%, il saldo e stralcio fiscale per chi ha un Isee inferiore ai 20mila euro, il taglio alle pensioni elevate sopra i 100mila euro lordi annui. A pagare il "conto" della manovra sono soprattutto le imprese che devono dire addio all'Ace e all'Iri cancellate per far posto alla Flat tax del 15% per gli autonomi e alla mini-Ires per chi investe in assunzioni e beni strumentali. Le maggiori entrate arrivano poi da banche e assicurazioni per circa 4,5 miliardi, il no-profit, i giochi e i tabacchi che vedono salire la tassazione. Arriva invece oltre un miliardo e mezzo in tre anni ai risparmiatori danneggiati dai crack bancari che potranno ottenere un ristoro del 30% in via diretta senza passare per l'arbitro Consob.

Autonomia al Nord Il governo si spacca

Il vessillo dell'autonomia sventolato con piglio deciso dal governatore veneto Luca Zaia rischia di far implodere l'alleanza e il contratto del governo legastellato. Ieri è intervenuto appunto Fontana. Il ministro veronese alle Politiche perla famiglia è, però, anche vicesegretario federale del Carroccio, numero due di Matteo Salvini, e sembra citare il sottosegretario e compagno di partito Giancarlo Giorgetti che aveva detto: «L'autonomia di Lombardia e Veneto è una questione di esistenza del governo stesso». Nelle parole di

Fontana, però, risuona una perentorietà tagliente, nuova. C'è stato un referendum il 22 ottobre del 2017. Il popolo sovrano e persino sovranista si esprime al 95% in Lombardia e al 98% in Veneto per conferire molti più poteri alle rispettive regione, sottraendolo in 23 materie al governo centrale. Il tutto sulla base non di un'idea sowersiva, ma obbedendo alla Costituzione, articolo 116. Autonomia secondo la massima gamma disponibile. Questo è l'obiettivo non negoziabile che sta in cima ai pensieri di Attilio Fontana e Luca Zaia.



Salvini insiste: a marzo più poteri alle Regioni



Ma per la Svimez è contro la Costituzione

Ancora scosse nel Catanese

Continua a tremare la terra nel catanese mentre proseguono i sopralluoghi e le verifiche di stabilità degli edifici nei Comuni colpiti dal sisma della notte tra Natale e Santo Stefano. Gli strumenti dell'Ingv hanno registrato alle falde dell'Etna una decina di scosse, ma di bassa intensità. Due le più forti, entrambe di magnitudo 2.9: la prima è avvenuta alle 00.36 a circa 6 chilometri a nord-est di Adrano, ad una profondità di 6 chilometri; la seconda è avvenuta alle 04.12 a circa 12 chilometri a nord di Ragalna, ad una profondità di 1 chilometro.

Campania, è boom di turisti B&B sono in over booking

È over booking per gran parte delle maggiori località turistiche della Campania per il Capodanno facendo registrare il tutto esaurito. Difficile trovare una camera prenotabile a Napoli, Salerno, le isole di Ischia e Capri, la Penisola sorrentina e la Costiera amalfitana. Al top la richiesta di locazioni di appartamenti, camere in bed and breakfast, case vacanze, affittacamere ed agriturismi. I dati sono forniti dall'Osservatorio Turistico Abbac che ha effettuato un'indagine e un monitoraggio mediante l'analisi dei dati dei maggiori portali internazionali di prenotazione e intervistato un campione significativo di gestori di strutture ricettive. Vince il last minute, spesso orientato

dalle favorevoli previsioni meteo almeno per gli italiani, e l'abbinamento a voli e trasporti con offerte low cost. "Si tratta di dati che confermano quanto ormai sia palese l'aumento di appeal e domanda turistica verso la Campania - ha dichiarato il presidente Abbac Agostino Ingenito - Il turismo è un segmento economico ormai rilevante sul nostro territorio e non è più possibile improvvisare. Occorrono azioni forti e coordinate tra le istituzioni, Regione Campania in testa, per realizzare un piano integrato che non può prescindere da qualità dei servizi di accoglienza, una vera organizzazione gestionale e trasporti pubblici efficienti e costanti", ha concluso.

Vent'anni fa nasceva la moneta unica: compleanno e polemiche

Sono trascorsi 20 dalla nascita della più importante e controversa forma di unione che l'Europa abbia mai sperimentato: l'euro. Pochi oggi ricordano come l'Italia fosse allora quasi unanime, cosa rara nel nostro paese, nel volere entrare nel gruppo delle nazioni che intendevano adottare la nuova moneta. Pochi ricordano la condivisa approvazione e il senso di orgoglio collettivo con cui fu accolto il nostro ingresso nell'Euro e quasi nessuno tiene conto di come si abbassò subito il tasso di interesse e il livello di inflazione, per cui si accesero

mutui con un costo pari a un terzo di quello precedente. D'altronde l'euro è sempre stato ben più che un disegno economico. Era un'utopia politica perché da sempre la moneta è stata ed è la continuazione della politica con altri mezzi. E all'euro, allora come oggi, mancò di essere inteso come strumento per raggiungere una unificazione certa dei mercati, ma nel contempo una valorizzazione di ciò che fa l'Europa, un continente da tutti diverso, ossia la culla universale del pluralismo culturale e quindi linguistico, artistico, filosofico e morale.

Serie A, incubo Var

Gol e spettacolo hanno chiuso il girone di andata della serie A con un turno ricco di reti. Alcune assegnate o annullate dal Var: una tecnologia senz'altro utile ma che continua a far discutere. Come è stato in Juventus-Sampdoria dove con l'assistenza del video l'arbitro ha assegnato un rigore per parte e, nel finale,

annullato la rete del 2 a 2 di Paris. I bianconeri vincono così 2 a 1, diciassettesima vittoria su 19 gare, 53 punti in classifica con il fiore all'occhiello di Cristiano Ronaldo, capocannoniere con 14 reti.

Var in azione anche a San Siro: annullata una rete al Milan che ha comunque avuto la meglio sulla Spal grazie anche a Higuain

che, dopo due mesi, torna al gol regalando a Gattuso tre punti fondamentali per chiudere l'anno in serenità. Una sofferenza impreveduta per il Napoli contro una Bologna in crisi. Vittoria di misura in extremis con errori anche di concentrazione. È finita 3 a 2...

Continua a leggere

Un carrello per Potty

Potty è un cagnolino napoletano di dieci anni che frequenta il parco pubblico Villa Capriccio, in via Lieti, a Capodimonte. Da quando un tumore alla spina dorsale ha bloccato i suoi arti posteriori, non corre, non cammina, ma riesce appena a trascinarsi. Il Sudonline.it sposa la causa di Raffaele Ambrosino, presidente dell'Associazione "Anche

Napoli Nord" e insieme con lui, senza scomodare dolori e tragedie ben più gravi, lancia un appello: serve un carrello per Potty. Se c'è qualcuno che ha o vuol acquistare un sostegno con rotelle che possa facilitare la vita del nostro amico a quattro zampe, si faccia avanti. Il contatto è <https://www.facebook.com/raffaele.ambrosino>. Grazie.